

DISCIPLINARE DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA E ALTRI SERVIZI DI RISTORAZIONE COLLETTIVA NEL COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE DAL 01/01/2014 AL 31/08/2019, RINNOVABILE PER ULTERIORI CINQUE ANNI, MEDIANTE PROCEDURA APERTA.

C.I.G. 5476634558

ART. 1 - OGGETTO DELL’APPALTO

Il presente disciplinare riguarda l’appalto per:

- preparazione e distribuzione pasti destinati al servizio di refezione scolastica per la Scuola dell’Infanzia Statale “Camerini - Tassinari”, il Centro Ricreativo Estivo Materna (di seguito C.R.E.M.) (3 - 5 anni);
- preparazione, consegna e distribuzione pasti per le Scuole Primarie “C. Bassi” e “Ginnasi” ed il Centro Ricreativo Estivo Elementari (di seguito C.R.E.E.) (6 - 11 anni);
- fornitura materiale monouso per la somministrazione dei pasti, allestimento dei refettori, pulizia e riordino dei tavoli dopo i pasti; lavaggio e riordino delle stoviglie; gestione dei rifiuti e riassetto locali cucina;
- produzione, confezionamento e trasporto dei pasti per le persone interessate dal servizio di assistenza domiciliare, individuate dal competente servizio sociale territoriale.

Il servizio, ai sensi del D. Lgs. 12/04/2006, n. 163, allegato II B, rientra nella categoria 17 “Servizi alberghieri e di ristorazione”.

La presente procedura, pertanto, è disciplinata esclusivamente dagli articoli richiamati dall’art. 20 dello stesso D. Lgs. n. 163/2006, nonché dalle altre disposizioni del D. Lgs. n. 163/2006, quando esplicitamente richiamate nel bando e nel presente disciplinare di gara.

Le tipologie di utenza interessate dai servizi sono, in particolare:

- gli alunni della Scuola dell’Infanzia Statale “Camerini - Tassinari”;
- gli alunni della Scuola Primaria “C. Bassi”;
- gli alunni della Scuola Primaria “D. Ginnasi”;
- il personale docente ed ausiliario delle Scuole;
- i frequentanti il C.R.E.M.;
- i frequentanti il C.R.E.E.;
- le persone interessate dal servizio di assistenza domiciliare, individuate dal competente servizio sociale territoriale.

I servizi di preparazione pasti sopraindicati dovranno essere espletati mediante produzione con il sistema del legame fresco - caldo (cottura e mantenimento temperatura oltre i 65° fino al consumo, come previsto dalla normativa vigente) presso i seguenti centri di cottura:

- Cucina comunale di Castel Bolognese sita in via Gramsci, all’interno della Scuola dell’Infanzia statale “Camerini – Tassinari”, per il servizio di produzione pasti destinati alla Scuola dell’Infanzia;
- Centro cottura in disponibilità della Ditta, per il servizio di produzione e consegna pasti per le Scuole Primarie “C. Bassi” e “D. Ginnasi” e per le persone interessate dal servizio di assistenza domiciliare, idoneo a garantire che il tempo intercorrente fra la produzione e la consegna dei pasti non sia superiore a quarantacinque minuti.

La gestione del servizio di ristorazione è così articolato:

Punti di somministrazione	Giorni settimanali di funzionamento mensa	Numero annuale pasti docenti	Numero annuale pasti alunni	Numero totale pasti per plesso
Scuola Materna statale "Camerini – Tassinari"	5	3.500	22.973	26.473
Scuola Primaria "Ginnasi"	5	1.929	26.798	28.727
Scuola Primaria "C. Bassi"	2	720	9.694	10.415
CRE materna	5 x 7 sett.		1.069	1.069
CRE elementare	5 x 10 sett.		1.100	1.100
TOTALI PASTI SCUOLE		6.149	61.634	67.784
PASTI ASSISTENZA DOMICILIARE	6	Media pasti giornalieri: 26	Media pasti mensili: 650	Numero annuale pasti: 7800
TOTALE PASTI ANNUALI				75.584

Il numero dei pasti sopra riportati è puramente indicativo.

L'importo base d'appalto è calcolato su n. 67.784 pasti per anno scolastico e su n. 7.800 pasti relativi al servizio di assistenza domiciliare, per un totale complessivo annuale di n. 75.584 pasti; il numero dei pasti potrà subire variazioni in relazione alle esigenze della popolazione scolastica e dell'utenza dell'assistenza domiciliare.

Il corrispettivo da pagare alla Ditta appaltatrice sarà determinato unicamente dal numero di pasti effettivamente consumati.

E' facoltà insindacabile dell'Amministrazione comunale aggiungere o sopprimere punti somministrazione pasti, rispetto a quelli indicati nel presente articolo, senza che ciò possa comportare alcuna revisione dei corrispettivi.

Per i vari punti mensa dovrà essere attivato il servizio di distribuzione completa, di governo dei terminali di cottura e dei locali.

ART. 2 - VALORE ECONOMICO DELL'APPALTO

L'importo netto a base di gara, soggetto a ribasso, è stimato in €. 4,50/pasto, comprensivo di merenda per la Scuola dell'Infanzia ed il relativo Centro ricreativo estivo.

L'importo presunto annuo del presente appalto è quantificato in €. 340.128,00, I.V.A. esclusa, determinato dalla somma delle moltiplicazioni dei singoli prezzi unitari a base d'asta (€. 4,50) per il numero annuale complessivo dei pasti ipotizzati nei servizi (75.584).

Con riferimento alla durata quinquennale prevista dall'art. 4 del presente disciplinare, l'importo complessivo del contratto è stimato, in via indicativa, al costo pasto stimato, al numero presuntivo

di pasti/anno di 75.584, in €. 1.700.640,00, a cui si aggiungono gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ai sensi dell'art. 86, co. 3-ter, D.lgs. n. 163/2006, stimati in €. 34.000,00.

Il valore complessivo massimo del contratto, incluso l'eventuale rinnovo, ai sensi dell'art. 29, D.lgs. n. 163/2006, è stimato in €. 3.401.280,00.

Tutti gli importi indicati devono intendersi I.V.A. esclusa.

Il concorrente, in caso di aggiudicazione, è tenuto a rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari specificamente sanciti dalla L. n. 136/2010 e successive disposizioni interpretative e modificative di cui al D.L. 12.11.2010, n. 187, convertito dalla L. 17.12.2010, n. 217.

ART. 3 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La gara è indetta mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 3, comma 37, e 55, D. Lgs n. 163/2006 ed il contratto sarà affidato tenendo conto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83, D. Lgs. n. 163/2006.

Si provvederà all'aggiudicazione dell'appalto al soggetto che avrà conseguito il punteggio complessivo più alto, risultante dalla somma dei punteggi ottenuti per la qualità del servizio e per il prezzo offerto in ribasso su quello base dell'appalto.

Il punteggio minimo per la qualità del servizio è stabilito in quaranta punti.

In caso di parità di punteggio complessivo verrà favorito il soggetto che avrà presentato l'offerta economica più vantaggiosa per l'Ente.

La valutazione delle offerte tecnico - qualitative sarà effettuata da apposita Commissione giudicatrice, nominata dall'Amministrazione appaltante dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte.

L'appalto sarà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa selezionata in base ai seguenti criteri:

a) OFFERTA ECONOMICA max 30 PUNTI /100

Al miglior prezzo, determinato a mezzo di offerte segrete, contenenti l'indicazione del costo pasto unitario più basso, rispetto al costo pasto a base di gara, saranno attribuiti 30 punti.

Per le altre offerte il punteggio sarà determinato in misura inversamente proporzionale secondo la seguente formula:

Prezzo più basso offerto x 30: prezzo offerto per la singola offerta.

b) QUALITA' DEL SERVIZIO max 70 PUNTI/100

I punti per la valutazione di qualità saranno attribuiti secondo i seguenti elementi tecnico - qualitativi:

A) Organizzazione complessiva del servizio;

B) Sistemi di controllo e di verifica della qualità del servizio.

A) Organizzazione complessiva del servizio max punti 50

1) Descrizione dettagliata dell'organizzazione del servizio e delle varie fasi di lavoro

max punti

4

2) Relazione descrittiva del personale impiegato suddiviso per centri di cottura e refettorio

max punti

4

3) Caratteristiche del centro di cottura nella disponibilità della Ditta, documentato da planimetria e relazione descrittiva max punti 12

- 4) Distanza del centro di produzione pasti nella disponibilità della Ditta dalla sede comunale
max punti 15
- entro 10 km punti 15
 - da km 10,1 a km 20 punti 8
 - da km 20,1 punti 5
- 5) Disponibilità di un centro di cottura di emergenza con distanza dalla sede comunale
max punti 5
- entro 30 km punti 5
 - da km 30,1 a km 40 punti 2
 - da km 40,1 punti 1
- 6) Iniziative di educazione alimentare, con particolare riguardo agli alunni di tutte le istituzioni scolastiche ed alle loro famiglie.
max punti 4
- 7) Proposte migliorative dei servizi di ristorazione scolastica e di ristorazione collettiva ad invarianza di spesa per l'Amministrazione Comunale
max punti 3
- 8) Proposte migliorative della sostenibilità ambientale del servizio di ristorazione nel territorio
max punti 3
- B) Sistemi di controllo e di verifica della qualità del servizio max punti 20
- 1) Sistema di selezione e controllo dei fornitori e delle materie prime impiegate max punti 5
- 2) Elenco dei fornitori e relative certificazioni di qualità max punti 4
- 3) Qualità delle materie prime impiegate nella produzione dei pasti (come specificati nel capitolato e negli allegati allo stesso)
max punti 4
- 4) Descrizione del sistema di verifica e controllo dei processi produttivi e della qualità del servizio erogato
max punti 7

Il punteggio complessivo verrà calcolato sommando i punteggi attribuiti per ciascun parametro.

ART. 4 - DURATA DELL'APPALTO

Il contratto avrà durata dal 01/01/2014 e scadenza finale il 31/08/2019.

E' facoltà del Comune rinnovare il servizio per ulteriori cinque anni scolastici, qualora il medesimo si sia svolto in maniera soddisfacente per il Comune, previa istruttoria tecnico – economica che dia conto delle ragioni e degli elementi che conducono al rinnovo.

Su richiesta del Comune, qualora ciò si renda necessario per assicurare la continuità dell'erogazione del servizio nelle more dello svolgimento della successiva gara, l'Esecutore sarà

obbligato a prestare il servizio oggetto del presente capitolato fino ad un massimo di un ulteriore anno scolastico, alle medesime condizioni in vigore per l'ultimo anno previsto in contratto

ART. 5 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, D. Lgs. n. 163/2006, costituiti da imprese singole, riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 37, D. Lgs. n. 163/2006, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi, nonché concorrenti con sede in altri Stati, nel rispetto di quanto previsto agli artt. 38 e 47, D. Lgs. n. 163/2006.

La partecipazione dei consorzi e di raggruppamenti temporanei è disciplinata dagli artt. 35, 36 e 37, D. Lgs. n. 163/2006.

ART. 6 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I soggetti di cui all'art. 5 sono ammessi a partecipare alla gara a condizione che possiedano i seguenti requisiti:

a) iscrizione al Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio Industria e Artigianato (ovvero presso i registri professionali dello Stato estero) per attività di ristorazione collettiva oppure dichiarazione di insussistenza di tale obbligo;

b) iscrizione nell'albo nazionale degli Enti cooperativi secondo quanto previsto dal D. Lgs. 02/08/2002, n. 220 se trattasi di cooperativa o consorzio, ai sensi dell'art. 34 comma 1, lett. b), D. Lgs. n. 163/2006;

c) avere affidabilità finanziaria da dimostrare mediante almeno due lettere di referenze da parte di istituti bancari o intermediari autorizzati, ai sensi del D. Lgs. 01/09/1993 n. 385, da rendersi in originale senza formalità;

d) aver conseguito negli ultimi 3 esercizi (2010/2011/2012) un fatturato globale dell'impresa non inferiore ad €. 6.000.000,00 (iva esclusa) riferito ai servizi di ristorazione collettiva ed un fatturato complessivo non inferiore ad €. 3.000.000,00 (iva esclusa) riferito ai servizi di ristorazione scolastica, di cui almeno €. 1.000.000,00 iva esclusa, annui;

e) aver effettuato negli anni 2010/2011/2012 il servizio di ristorazione scolastica per la durata di almeno due anni scolastici e per un numero di pasti complessivamente non inferiore a 650.000,00. La regolare esecuzione di tali prestazioni deve essere dichiarata dal concorrente con dichiarazione sostitutiva nella quale dovranno essere indicati i contratti, gli importi, i luoghi di esecuzione e le date di riferimento;

f) avere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, un centro cottura per la produzione dei pasti oggetto del servizio avente le seguenti caratteristiche:

- capacità produttiva giornaliera non inferiore a 1.200 pasti;
- in possesso delle autorizzazioni sanitarie previste dalla normativa vigente, con specifico riguardo alla ristorazione scolastica;
- idoneo a garantire che il tempo intercorrente tra la produzione e la consegna dei pasti non sia superiore a quarantacinque minuti.

g) possesso certificazione di qualità:

- CERTIFICAZIONE ISO 9001/2008, comprendente il centro di produzione pasti oggetto del servizio.
- CERTIFICAZIONE HACCP valida almeno per la produzione, confezionamento, trasporto, distribuzione e somministrazione di pasti e pasti veicolati;
- CERTIFICAZIONE ETICA SA8000 con riguardo almeno al servizio di ristorazione scolastica, collettiva;
- CERTIFICAZIONE ISO 14001/2004 valida almeno per la produzione, confezionamento, trasporto, distribuzione e somministrazione di pasti e pasti veicolati.

ART. 7 - SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

Le imprese interessate dovranno eseguire il sopralluogo obbligatorio accordandosi per un appuntamento con la sig.ra Martini Letizia telefonando al numero 0546/655824.

Il sopralluogo può essere eseguito esclusivamente dal legale rappresentante o dal direttore tecnico dell'impresa interessata, ovvero da altro soggetto munito di idonea e specifica delega.

In ogni caso il soggetto che effettua il sopralluogo non può essere il medesimo per più operatori economici non essendo, in tal caso, ammesso alcun sopralluogo.

In sede di sopralluogo verrà rilasciata certificazione da parte del personale incaricato della stazione appaltante, previa identificazione del soggetto presentatosi ed attestazione scritta da parte del medesimo dell'eseguito sopralluogo.

Il soggetto che esegue il sopralluogo, in ogni caso, al momento della presentazione, deve rilasciare copia di un documento di identità che ne consenta l'identificazione, da allegare all'attestazione di eseguito sopralluogo e, se munito di procura, deve consegnare originale della stessa o copia autentica nelle forme previste dall'art. 18, D.P.R. n. 445/2000.

ART. 8 - RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, i requisiti di partecipazione di cui al precedente art. 6 devono essere posseduti da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento quanto alle lettere a), b), c), e), f), g).

Quanto al requisito del fatturato minimo di cui alla lettera d), sia riferito ai servizi di ristorazione collettiva che scolastica nei tre esercizi di riferimento, nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese (di tipo orizzontale), esso deve essere posseduto dall'impresa mandataria nella misura almeno del 60% e per la parte rimanente dalle imprese mandanti, ciascuna nella misura minima del (20%).

ART. 9 - AVVALIMENTO

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di partecipazione, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 49, D. Lgs. n. 163/2006.

ART. 10 - SUBAPPALTO

Per quanto attiene al subappalto trova applicazione la disciplina di cui all'art. 118, D. Lgs. n. 163/2006.

I concorrenti, all'atto dell'offerta, devono indicare le prestazioni che intendono subappaltare.

E' fatto obbligo agli affidatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

In caso di mancata trasmissione delle fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore degli affidatari.

ART. 11 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Le domande di ammissione alla gara, insieme alla documentazione richiesta ed all'offerta economica, dovrà essere presentata secondo le seguenti indicazioni.

Il plico predisposto dal concorrente deve contenere tre buste denominate:

A) Busta A - Documentazione amministrativa;

B) Busta B - Offerta tecnica;

C) Busta C - Offerta economica.

Detto plico deve pervenire all'Ufficio protocollo dell'Ente mediante posta raccomandata, posta

celere oppure consegna diretta al seguente indirizzo:

COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE, UFFICIO PROTOCOLLO, Piazza Bernardi 1, 48014 Castel Bolognese (Ra).

Il plico deve essere fatto pervenire entro le ore 12 del giorno 27/12/2013.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora, per qualsiasi motivo, il plico non dovesse giungere a destinazione entro il termine indicato.

Eventuali offerte pervenute successivamente alla scadenza del termine assegnato sono irricevibili.

Il plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, deve riportare all'esterno l'indicazione del mittente e la seguente dicitura "Appalto del servizio di ristorazione scolastica e altri servizi di ristorazione collettiva".

BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA: la busta così denominata, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e recante all'esterno la dicitura "Busta A) Documentazione amministrativa" con indicazione del mittente, deve contenere, a pena di esclusione dalla gara:

1) Domanda di partecipazione alla gara e dichiarazione sostitutiva redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente, portante in allegato la fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38, comma 3, D.P.R. n. 445/2000) e contenente:

- denominazione/ragione sociale, natura giuridica, indirizzo, codice fiscale, partita i.v.a., numero di telefono e di fax, matricola I.N.P.S. e relativa sede competente, codice I.N.A.I.L. e relativa posizione assicurativa territoriale, tipologia di C.C.N.L. applicato, codice di attività per redazione G.A.P., numero di soggetti addetti al servizio, dimensione aziendale;

- dichiarazione se il concorrente partecipa alla presente procedura di gara quale soggetto singolo ovvero in raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E. (*specificando se in qualità di mandante o mandatario, come da modulo allegato*). In caso di riunione di concorrenti, deve essere dichiarato se trattasi di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E. di tipo orizzontale, verticale o misto, con specificazione delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;

- dichiarazione dell'elezione di domicilio presso il quale effettuare le comunicazioni previste dall'art. 79 del D. Lgs. n. 163/2006.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E. non ancora costituiti ai sensi dell'art. 37, co. 8, D. Lgs. n. 163/2006, ciascun soggetto dovrà indicare il domicilio eletto per le comunicazioni di cui all'art. 79, D. Lgs. n. 163/2006;

- dichiarazione ai sensi dell'art. 118, D. Lgs. n. 163/2006 delle prestazioni e/o attività che il concorrente intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto stabilito dall'art. 10 del presente disciplinare.

In ogni caso, il subappalto regolarmente dichiarato in sede di offerta dovrà essere debitamente autorizzato dalla stazione appaltante. Modalità e termini per la richiesta di autorizzazione saranno comunicati dalla stazione appaltante in conformità di quanto stabilito dall'art. 118, D. Lgs. n. 163/2006, con specifico riferimento alle condizioni legittimanti il sub-affidamento risultanti dalla richiamata normativa e dall'art. 10 del presente disciplinare.

In mancanza della prescritta dichiarazione in sede di offerta non potrà essere autorizzato alcun subappalto.

- dichiarazione sostitutiva con la quale si attesta:

a) di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76, D.P.R. n. 445/2000, per le dichiarazioni mendaci e la falsità negli atti;

b) il nominativo del titolare e del direttore tecnico, qualora sia persona diversa dal titolare, nel caso di impresa individuale; di tutti i soci e del direttore tecnico, nel caso di società in nome collettivo; di tutti i soci accomandatari e del direttore tecnico, nel caso di società in accomandita semplice;

degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, del direttore tecnico, del socio unico persona fisica, del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, per ogni altro tipo di società o consorzio; il nominativo dei legali rappresentanti, degli amministratori e di ogni altro soggetto munito dei poteri di rappresentanza per ogni altro soggetto giuridico;

- c) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- d) l'assenza di procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6, D.lgs. n. 159/2011, nonché l'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67, D. Lgs. n. 159/2011, riferita a ciascuno dei soggetti di cui alla lettera b);
- e)

e¹) ☐ l'inesistenza di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, nei confronti di ciascuno dei soggetti di cui alla lettera b);

ovvero

e²) ☐ che nei confronti degli stessi soggetti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, (incluse le eventuali condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione) oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per i seguenti reati _____ (da indicare nel modulo allegato).

f)

f¹) ☐ l'inesistenza di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, nei confronti del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; il nominativo dei legali rappresentanti, degli amministratori e di ogni altro soggetto munito di poteri di rappresentanza per ogni altro soggetto giuridico, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

ovvero

f²) ☐ che nei confronti dei soggetti sopra indicati è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, (incluse le eventuali condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione) oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per i seguenti reati _____ (da indicare nel modulo allegato), salvo che il concorrente non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata in tali casi nei confronti dei soggetti di cui alla presente lett. f¹);

- g) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, legge 19 marzo 1990, n. 55 (*L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa*);
- h) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) di non aver commesso, secondo motivata valutazione dell'Amministrazione Comunale, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione Comunale che bandisce la gara; di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione Comunale;

- j) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui il soggetto è stabilito;
- k) che nei suoi confronti non risulta l'iscrizione, ai sensi del co. 1, lett. m-bis) dell'art. 38, D. Lgs. n. 163/2006, nel casellario informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture presso l'Osservatorio, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- l) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui il soggetto è stabilito;

m)

m¹) □ di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17, legge 12/3/1999, n. 68 (*es.: per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000*);

ovvero

m²) □ di non essere assoggettato agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla legge 12/3/1999, n. 68 con specificazione delle motivazioni (*es.: per le imprese che non occupano più di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000*);

- n) l'inesistenza di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, co. 2, lett. c), D. Lgs. 08/06/2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14, co. 1, D. Lgs. 09/04/2008, n. 81;
 - o) che nei suoi confronti non risulta l'iscrizione ai sensi dell'art. 40, co. 9-quater, D. Lgs. n. 163/2006 nel casellario informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture presso l'Osservatorio, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
 - p) di non trovarsi nella causa di esclusione dalle gare d'appalto di cui all'art. 1-bis, co. 14, Legge 18/10/2001, n. 383 come introdotto dalla Legge 22/11/2002, n. 266;
 - q) che i soggetti di cui alla lettera b), qualora siano stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13/5/1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12/07/1991, n. 203, hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ovvero non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria poiché ricorrono i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della Legge 24/11/1981, n. 689. (*La circostanza di omessa denuncia deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara e comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di Vigilanza per la pubblicazione sul sito dell'Osservatorio*);
 - r) di aver preso visione e di ben conoscere ed accettare il capitolato ed i relativi allegati, con specifico riferimento agli obblighi, oneri e condizioni posti dai medesimi a carico dell'aggiudicatario;
 - s) di conoscere e di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13/8/2010, n. 136 e successive disposizioni interpretative e modificative di cui alla Legge n. 217/2010 di conversione del D.L. 12/11/2010, n. 187;
- t)

t¹) □ di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile

rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

t²) □ di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto al dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

t³) □ di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti, di cui si indicano denominazione e sede (*come richiesto dal modulo allegato*), che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

Nelle ipotesi di cui ai punti t¹), t²) e t³), l'Amministrazione Comunale procede ad escludere quei concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

u)

u¹) □ di essere iscritto nel registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A., ovvero presso i registri professionali dello Stato estero di residenza, comprendente la precisazione del luogo, data e numero di iscrizione, per lo svolgimento delle attività concernenti i servizi oggetto dell'appalto, da specificare come da modulo allegato;

ovvero

u²) □ di non essere iscritto nel registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A. ovvero presso i registri professionali dello Stato estero di residenza, non sussistendone l'obbligo nei propri confronti.

v) (*per il concorrente singolo o per il soggetto mandatario in caso di concorrente riunito (raggruppamento di più soggetti, consorzio ordinario, G.E.I.E.)*)

in relazione ai requisiti minimi di partecipazione, il soggetto dichiarante attesta che il concorrente è in possesso del prescritto requisito relativo al fatturato complessivo non inferiore a €. 6.000.000,00 (IVA esclusa), riferito a servizi di ristorazione collettiva espletati negli esercizi annuali 2010-2011-2012 e al fatturato complessivo non inferiore a €. 3.000.000,00 (IVA esclusa) riferito ai servizi di ristorazione scolastica negli esercizi annuali 2010-2011-2012, di cui almeno €. 1.000.000,00 (IVA esclusa) annui;

(*per il concorrente singolo o per ciascun soggetto - mandatario e mandanti - facente parte della riunione*)

che ai fini del presente requisito, si precisa l'importo in euro del fatturato (IVA esclusa) riferito ai servizi di ristorazione collettiva e riferito ai servizi di ristorazione scolastica, conseguito dal soggetto dichiarante nei tre esercizi annuali 2010-2011-2012 (*da indicare come da modulo allegato*).

w) (*per il concorrente singolo o per il soggetto mandatario in caso di concorrente riunito (raggruppamento di più soggetti, consorzio ordinario, G.E.I.E.)*)

che il concorrente ha prodotto complessivamente negli anni 2010-2011-2012 un numero di pasti per refezione scolastica non inferiore a 650.000,00

(*per il concorrente singolo o per ciascun soggetto - mandatario e mandanti - facente parte della riunione*)

che ai fini del possesso del presente requisito minimo di partecipazione, si indica il numero dei pasti per refezione scolastica prodotti dal soggetto dichiarante, complessivamente negli anni 2010-2011-2012 (*da indicare come da modulo allegato*).

x) (*per i **consorzi** di cui alla lett. b) dell'art. 34, 1° comma, D. Lgs. n. 163/2006*)

ELENCO DELLE IMPRESE CONSORZIATE per le quali il consorzio concorre, ai fini della verifica del rispetto del divieto di cui all'art. 37, c. 7, secondo periodo, D. Lgs. n. 163/2006.

Se l'impresa consorziata indicata è a sua volta un consorzio di cui all'art. 34, c. 1, lett. b), del D.

Lgs. n. 163/2006, la stessa dovrà indicare per quale consorziata concorre.

Qualora il consorzio intenda eseguire in proprio il servizio, dovrà dichiarare tale volontà in luogo del nominativo dei consorziati per i quali il consorzio concorre;

y) (per i **consorzi di cui alla lett. c) dell'art. 34, 1° comma, D. Lgs. n. 163/2006)**

ELENCO DELLE IMPRESE CONSORZIATE per le quali il consorzio concorre, ai fini della verifica del rispetto del divieto di cui all'art. 36, co. 5, primo periodo, D. Lgs. n. 163/2006.

Qualora il consorzio intenda eseguire in proprio il servizio, dovrà dichiarare tale volontà in luogo del nominativo dei consorziati per i quali il consorzio concorre.

Le cause di esclusione previste dall'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'art. 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario.

Con riferimento all'attestazione di cui alle lettere v) e w) del doc. n. 1), il soggetto mandatario è tenuto ad attestare il possesso da parte della riunione del requisito complessivamente richiesto, mentre ciascun soggetto riunito (mandatario e mandanti) è comunque tenuto a dichiarare il possesso dei requisiti di cui alle lettere v) e w) dallo stesso effettivamente posseduto.

2) Due lettere di referenze di istituti bancari o intermediari autorizzati, da rendersi in originale per ciascun concorrente e per ciascun soggetto componente il raggruppamento temporaneo, il consorzio ordinario o il G.E.I.E..

3) **GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA:** ai sensi dell'art. 75, D. Lgs. n. 163/2006 l'offerta deve essere corredata da una garanzia, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, corrispondente ad €. 34.012,80 prestata sottoforma di fideiussione o di cauzione, a scelta dell'offerente.

La fideiussione può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti all'albo di cui all'art. 106, D. Lgs. 1/09/1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161, D. Lgs. 24/02/1998, n. 58.

La fideiussione deve essere conforme agli schemi tipo, previsti dal D.M. 12/03/2004, n.123 e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2, C.C. nonché l'operatività della garanzia stessa entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione può essere costituita in titoli di debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria Comunale Unicredit Banca S.p.A. o con assegno circolare intestato al Comune di Castel Bolognese, regolarmente emesso da istituto di credito autorizzato.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta (180) giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta e non può essere svincolata prima della stipulazione del contratto.

L'offerta deve, altresì, essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113, D. Lgs. n. 163/2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La costituzione della garanzia deve essere documentata tramite:

- nel caso di garanzia prestata con fideiussione, l'originale della fideiussione che dovrà contenere tutte le prescrizioni sopra indicate e l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto;

- nel caso di garanzia prestata in titoli, la ricevuta dell'avvenuto versamento presso la Tesoreria e l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto;

- nel caso di garanzia prestata con assegno circolare, l'assegno in originale e l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto.

Qualora il concorrente sia un raggruppamento temporaneo non ancora costituito, la prescritta garanzia provvisoria è unica per l'intero raggruppamento e può essere sottoscritta da uno solo dei concorrenti riuniti, a condizione che risulti espressamente dal documento presentato che il contraente è la costituenda riunione. Quanto sopra anche nel caso di consorzio ordinario o di G.E.I.E.

Ai concorrenti non aggiudicatari la garanzia è restituita entro trenta (30) giorni dal provvedimento di aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 75, co. 7, D. Lgs. n. 163/2006, per gli operatori economici in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la richiesta garanzia è ridotta del 50% ed è pari ad €. 17.006,40. Per poter beneficiare della riduzione, alla garanzia prestata dovrà essere allegata la certificazione posseduta, in originale o copia autentica conforme all'originale.

4) RICEVUTA DI PAGAMENTO della somma di €. 140,00 a titolo di contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP) effettuato mediante versamento on-line, secondo le istruzioni pubblicate sul sito web dell'Autorità (<http://www.avcp.it/portal/public/classic/home/riscossione2011>), ovvero scontrino, in originale o copia conforme all'originale secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 445/2000, rilasciato dal punto vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, attestante il versamento di €. 140,00 a favore dell'AVCP.

Indipendentemente dalla modalità di pagamento prescelta, il concorrente deve iscriversi preliminarmente on-line al "servizio di riscossione", all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>.

Ai fini del pagamento, si comunica che il codice identificativo gara (CIG) è il seguente

5) DICHIARAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO nelle Scuole interessate dal servizio;

6) (per i raggruppamenti temporanei, i consorzi ordinari, i GEIE, già costituiti):

- MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA in originale o copia autenticata, conferito al soggetto mandatario dagli altri soggetti riuniti con scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio ordinario o G.E.I.E.;

ovvero

(per i raggruppamenti temporanei, i consorzi ordinari, i G.E.I.E., non ancora costituiti ai sensi dell'art. 37, co. 8, D.lgs. 163/2006)

- DICHIARAZIONE sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che andranno a riunirsi in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E. non ancora costituiti, che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi soggetti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare nella dichiarazione, qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Il mandato deve contenere le clausole di tracciabilità dei flussi finanziari ai fini dell'osservanza degli obblighi in materia derivanti dalla L. 13/08/2010, n. 136 da parte di ciascuna mandante, in proprio e nei rapporti con eventuali subcontraenti della filiera delle imprese, e da parte della mandataria, nei pagamenti da effettuarsi verso le mandanti;

7) Capitolato speciale d'appalto siglato in ogni pagina per accettazione.

Qualora il concorrente non utilizzi il modulo allegato di domanda di partecipazione alla gara e di dichiarazione sostitutiva, le dichiarazioni rese dal medesimo devono contenere tutte le indicazioni e attestazioni richieste dal presente disciplinare e riportate nell'allegato modulo.

La stazione appaltante esclude il concorrente nei casi previsti dall'art. 46, co. 1 bis, D. Lgs. n. 163/2006.

BUSTA B - OFFERTA TECNICA: la busta così denominata, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e recante all'esterno la dicitura "BUSTA B) OFFERTA TECNICA" con indicazione del mittente, deve contenere, a pena di esclusione dalla gara, l'offerta tecnica articolata secondo i punti oggetto di valutazione previsti dal presente disciplinare e così riassunti: 1) Organizzazione complessiva del servizio con particolare riguardo alla descrizione delle varie fasi di lavoro, al personale impiegato, alle caratteristiche del centro di cottura principale e di emergenza, alle proposte di miglioramento del servizio di ristorazione e della relativa sostenibilità ambientale; 2) Sistemi di controllo e di verifica della qualità del servizio con particolare riguardo alla selezione ed al controllo di forniture, materie prime e processi produttivi, nonché al monitoraggio del grado di soddisfazione dell'utenza.

La relazione dettagliata contenente l'illustrazione degli elementi indicati non deve superare le 50 facciate di testo, in formato A4 e con dimensioni minime del carattere 11.

La relazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (o da soggetto munito dei necessari poteri di rappresentanza debitamente comprovati) del soggetto concorrente.

L'assenza di sottoscrizione nelle forme richieste comporta la mancata ammissione a valutazione con conseguente attribuzione di punteggio pari a 0.

Dall'offerta tecnica non deve risultare alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, l'offerta economica.

L'offerta tecnica non può comportare alcun maggior costo a carico del Comune di Castel Bolognese.

L'offerta tecnica non può contenere elementi proposti sotto condizione di variazione di prezzo; essa costituisce obbligazione contrattuale specifica senza ulteriori oneri per la stazione appaltante ed integra automaticamente la documentazione progettuale posta a base di gara, compreso il capitolato speciale d'appalto.

In materia di accesso agli atti di gara ai sensi dell'art. 13, comma 5 lett. a), D. Lgs. n. 163/2006 e per gli effetti dell'art. 79, comma 5 quater, D. Lgs. n. 163/2006, l'offerente è tenuto ad indicare con motivata e comprovata dichiarazione, le parti dell'offerta tecnica che costituiscono segreti tecnici o commerciali.

BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA: la busta così denominata sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e recante all'esterno la dicitura "BUSTA C) OFFERTA ECONOMICA" con indicazione del mittente, deve essere redatta sull'apposita scheda allegata al presente disciplinare e presentata in bollo da €. 16,00 e deve indicare l'importo offerto in euro per il costo unitario, al ribasso rispetto al costo pasto unitario a base di gara.

L'importo deve essere indicato in cifre ed in lettere; in caso di discordanza prevale l'importo come indicato in lettere.

Non saranno ammesse a valutazione offerte in aumento rispetto al costo unitario a base di gara di €. 4,50 (I.V.A. esclusa).

L'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (o da soggetto munito dei necessari poteri di rappresentanza debitamente comprovati) del soggetto concorrente.

Eventuali offerte economiche prive di sottoscrizione nelle forme richieste non saranno ammesse a valutazione, con conseguente esclusione dei concorrenti.

Qualora il concorrente non utilizzi l'apposita scheda per l'offerta, l'offerta presentata dovrà comunque essere espressa conformemente a quanto indicato nella scheda stessa e nel presente disciplinare di gara.

ART. 12 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'apertura dei plichi avrà luogo il giorno 30/12/2013 alle ore 9,30 in seduta pubblica presso la sala del Consiglio comunale del Comune di Castel Bolognese.

In tale seduta verranno effettuate le seguenti operazioni:

- 1) verifica della regolarità dei plichi, constatando all'interno degli stessi la presenza delle tre buste;
- 2) apertura della busta A) contenente la documentazione amministrativa nonché verifica della regolarità e completezza della documentazione stessa.

Poiché trattasi di servizio ricompreso nell'allegato II B, D. Lgs. n. 163/2006, categoria 17 "servizi alberghieri e di ristorazione" non si procede ai controlli previsti dall'art. 48, D. Lgs. n. 163/2006, fatta eccezione per quel che concerne il soggetto aggiudicatario;

- 3) apertura della busta B) contenente l'offerta tecnica, esclusivamente per quei concorrenti ammessi alle fasi successive della gara in esito alle verifiche inerenti le regolarità formale e rimessione delle offerte alla commissione giudicatrice per la valutazione.

La Commissione, costituita ai sensi dell'art. 84, D. Lgs. n. 163/2006, in seduta segreta, effettuerà la valutazione delle offerte tecniche con riferimento agli elementi tecnico - qualitativi, secondo i criteri di valutazione delle offerte e di attribuzione dei punteggi definiti dal presente disciplinare esplicativo.

A seguire, in successiva seduta pubblica la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, procederà alla apertura delle buste "C" contenenti le offerte economiche e darà lettura dei prezzi espressi in lettere.

Sono esclusi dalla gara, ai sensi dell'art. 38, co. 2, D. Lgs. n. 163/2006, i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte, per una situazione di controllo o di relazione, anche di fatto, sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

La valutazione delle offerte economiche e l'attribuzione dei relativi punteggi avrà luogo da parte della Commissione in applicazione dei criteri definiti nel presente disciplinare esplicativo.

Successivamente sarà determinata la graduatoria delle offerte con riferimento al criterio di aggiudicazione adottato, sulla base delle somme dei punteggi relativi all'elemento qualitativo e dei punteggi relativi all'elemento economico.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Amministrazione comunale si riserva, altresì, la facoltà di non aggiudicare il presente appalto, qualora non lo ritenesse opportuno.

Entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, la stazione appaltante provvede ad inoltrare al soggetto aggiudicatore la richiesta di comprova dei requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari dichiarati, ai sensi dell'art. 48, D. Lgs. n. 163/2006.

Il contratto, come previsto dall'art. 11, comma 10, D. Lgs. n. 163/2006 non può essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 79, D. Lgs. n. 163/2006, né può essere stipulato per tutto il periodo di sospensione obbligatoria previsto dal comma 10-ter del medesimo art. 11, in

caso di proposizione del ricorso avverso l'aggiudicazione definitiva con contestuale domanda cautelare.

Rimane comunque salvo quanto previsto dal comma 10-bis, lett. a) dell'art. 11, D. Lgs. n. 163/2006.

Data l'urgenza della fornitura, la stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di procedere alla consegna sotto le riserve di legge, con obbligo di iniziare il servizio nelle more della stipulazione del contratto, previa presentazione della polizza assicurativa per danni da esecuzione e della polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, da costituirsi prima dell'inizio del servizio.

Qualora non sia proposto il ricorso previsto dal comma 10-ter, dell'art. 11, D. Lgs. n. 163/2006, la stipulazione del contratto ha luogo entro il termine di 60 giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva, fatta salva l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario.

La stipulazione del contratto è subordinata alla comunicazione dei dati previsti dall'art. 1, D.P.C.M. 11/05/1991, n. 187 ed avrà luogo mediante scrittura privata secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 13, D. Lgs. n. 163/2006.

Prima di procedere alla stipulazione del contratto il soggetto aggiudicatario è tenuto a provvedere ai seguenti adempimenti: a) costituzione del deposito cauzionale definitivo quale garanzia di esecuzione, con le modalità e nella misura risultanti dall'art. 21 del capitolato, ai sensi dell'art. 113, D. Lgs. n. 163/2006; b) costituzione delle prescritte garanzie assicurative RCT/RCO con i massimali minimi, le modalità e i termini di cui all'art. 12 del capitolato; in difetto, consegnerà la decadenza dall'aggiudicazione con escussione della cauzione provvisoria costituita dalla garanzia prestata dal concorrente ai sensi dell'art. 75, co. 1, D. Lgs. n. 163/2006 e fatti salvi gli eventuali maggiori danni. Tutte le spese inerenti e conseguenti all'aggiudicazione dell'appalto ed alla stipulazione del relativo contratto sono a carico del soggetto aggiudicatario.

I dati relativi ai soggetti partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara.

Titolare del trattamento è il Comune di Castel Bolognese.

ART. 13 - TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA

L'offerta presentata rimane valida fino al 180esimo giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione della stessa.

ART. 14 - OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

In materia di criteri di verifica e di procedimento di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse si applicano le disposizioni degli artt. 86 e seguenti del D. Lgs. n. 163/2006.

In ogni caso è fatta salva per la stazione appaltante la facoltà prevista dall'art. 86, co. 3, del D. Lgs. n. 163/2006.

ART. 15 - ALLEGATI

Sono allegati al presente disciplinare, divenendone parte integrante e sostanziale:

- Allegato "1": Capitolato speciale d'appalto;
- Allegato "2": Schema di domanda per la partecipazione alla procedura;
- Allegato "3": Schema per la formulazione dell'offerta.